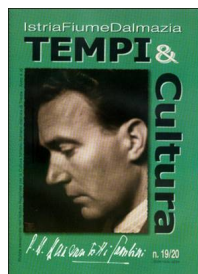


E' uscito il numero 19/20 di Tempi & Cultura

Scritto da Administrator
Giovedì 08 Maggio 2008 00:00

E' uscito il numero doppio 19-20 di Istria Fiume Dalmazia, Tempi & Cultura, semestrale dell'I.R.C.I., con la nuova veste grafica.

Ne proponiamo qui di seguito la copertina ed il sommario.



Trieste e il territorio di Piero Delbello
10 febbraio 2008 di Roberto Spazzali
Mio Padre di Annamaria Muiesan Gaspàri
Esodo e foibe di Carlo Montani
Radio Pola di Guido Candussi
Pier Antonio Quarantotti Gambini e la poesia di Adriana Ivancich di Daniela Picamus
Esuli istriani negli anni '80: difesa di un'identità di Arturo Vignini
Antonio Sema e il confine orientale di Roberto Spazzali
Settembre ottobre 1931: un aereo gigante in volo sull'adriatico di Mario Tomarchio
Alcuni cognomi peculiari dell'Istria di Marino Bonifacio
Crociera in Adriatico e incontro letterario con Nicolò Tommaseo di Marina Petronio
Il campo profughi di Villa Carsia 1075 - Poggioreale del Carso di Michele Grison
Slum di Paola Saltini

Istria 1945: il lato oscuro della tragedia di Pirano recensione di Enrico Neami

Il lungo Viaggio recensione di Marina Petronio

Italiani senza onore: i crimini in Jugoslavia ed i processi negati (1941-1951) recensione di Carlo Montani

Carrellata Editoriale di Enrico Neami

I leoni di Venezia (A. Rizzi)

Dizionario del dialetto fiumano - Vol. II (S. Samani, A. Ballarini a cura di)

Notizie di Ragusa (R. Tolomeo)

E...sodo (C. Palazzolo Debianchi)

Civiltà contadina in Istria (Circolo Istria)

Il campo profughi di via Pradamano e l'associazionismo giuliano dalmata a Udine (E. Varutti)

Araldica Muggesana (I. Stener, F. Balbi)

Come parlavamo (F. Gottardi)

Salona negli scavi di Francesco Carra (D. Garbin)

Scritto da Administrator
Giovedì 08 Maggio 2008 00:00

S.I.S.A. - la prima compagnia aerea commerciale italiana
Fiume - rivista di Studi Adriatici
Libertà autonomia nazionalità. Trieste, l'Istria e il Goriziano
nell'impero di Francesco Giuseppe (A. Apollonio)
Il confine di Tito (D. Camillucci)
Trieste-Antartide via Livorno (S. Banchiera)
Tito e i rimasti: la difesa dell'identità italiana in Istria, Fiume e
Dalmazia (S. Tazzer)
Ciò! Certo che si può (M. Lozei)
Archeografo Triestino

Storica imbarcazione lussignana donata al Museo di Enrico Neami
Novità Editoriali dell'Istituto

La IV di copertina della rivista preannuncia il

contributo dell'I.R.C.I. per il
CENTENARIO del FUTURISMO
(1909-2009)

**Avanguardie di Regime
"Futurismi" al confine orientale**



Il lavoro consiste in un'indagine sulla grafica applicata "ufficiale" del regime fascista e nel conseguente recupero e costituzione di un repertorio di tali immagini. L'attenzione viene rivolta in modo particolare agli esiti prodotti nella Venezia Giulia. Oltre che su Trieste, Gorizia e l'Istria, si pone l'attenzione anche su Fiume e la Dalmazia.

La massa del materiale riprodotto proviene da raccolte private e propone un insieme per la gran parte inedito non essendo mai stato pubblicato un repertorio sull'argomento relativo alle nostre terre.

I numerosi artisti che disegnarono per l'Opera Balilla, per i GUF, per le associazioni corporative, per i Littoriali, ecc. ebbero modo di

proporre soluzioni grafiche molto ardite e particolari, più singolari ed interessanti di quanto erano le prove di grafica applicata offerte dai medesimi artisti per la pubblicità commerciale, per le aziende e per le imprese private.

La scoperta di artisti ignoti o la riscoperta di altri poco noti - nonché la proposta di campioni di ulteriori disegnatori di cui si conosce la produzione "classica" mentre della parte applicata si è praticamente ignari -, attivi nell'area, consente di cogliere la semplificazione e l'essenzialismo in una grafica dalla linea di respiro futurista se non, addirittura, cubista.

Non si tratta di "futurismo dei grandi nomi" ma della riscoperta di un clima condizionato dai motivi futuristi e che sicuramente, in qualche modo, si è rivelato atmosfera di punta, "d'avanguardia" per numerosi artefici della Venezia Giulia. Senza altro qualche nome noto, come il dalmata Crali, il goriziano Spazzapan, l'istriano Claris o i triestini Corva, Bidoli, Lucano, ma anche molti sconosciuti o quasi, eppure disegnatori di rara efficacia, come Angheben, Ricci, Brandolin, Pellegrini, Orfeo, Mitri, Fumis ...